

Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale
Corso di Editing e tecniche di redazione di Alice Gardoncini

Cantiere invisibile 2022

Cinque lezioni sui mestieri editoriali

Quando notiamo un libro su uno scaffale, lo prendiamo tra le mani e iniziamo a sfogiarlo, abbiamo a che fare con un oggetto estremamente complesso: ogni dettaglio, dalla copertina e dallo spessore della carta fino alle parole scelte con cura, nasce dalla sinergia tra diversi professionisti che, insieme, mettono in moto silenziosamente il meccanismo di quel cantiere invisibile che è l'editoria.

Dopo il viaggio alla scoperta di alcune professioni del settore compiuto durante la prima edizione, *Il cantiere invisibile* torna anche quest'anno, pronto a svelare ulteriori sfaccettature di questo mondo tanto affascinante quanto misterioso. **Oltre a dare nuovamente la parola a una editor e a un consulente editoriale, verranno presentate le figure del lettore di professione, del direttore editoriale e del traduttore**, perché se è vero che il cammino nel mondo dell'editoria è arduo, è vero anche che esistono ingressi molteplici e professioni diverse, spesso poco note.

Tutti gli appuntamenti si terranno presso l'Aula Pasolini del palazzo di Topo Wassermann (via Gemona, 92) e saranno trasmessi contemporaneamente in streaming ai link riportati.

Il progetto, a cura di Alice Gardoncini, si avvale del supporto del comitato organizzativo (Irene Altran, Anna Pevere, Sara Zabeo, Cristina Zannier).

mercoledì 6 aprile h. 13.30-16

<https://bit.ly/36SynoS>

La linea editoriale - Roberto Keller, direttore editoriale

Keller editore, fondata da Roberto Keller nel 2005, è una casa editrice indipendente di Rovereto, in Trentino. Fin dal principio si è occupata di traduzioni, ponendo l'accento sul bacino di letterature e culture mitteleuropee, con particolare attenzione alla tematica dei confini. Le collane che compongono il catalogo Keller – «Vie» e «Passi», «Reazione K», «K Essay» – rivelano tutta l'originalità di una piccola casa editrice che è riuscita a trovare il proprio spazio nel mercato grazie alla sua forte e riconoscibile identità.

Durante l'incontro il direttore editoriale Roberto Keller farà luce su alcune dinamiche che muovono il mondo dei libri, a partire dal concetto chiave di linea editoriale.

mercoledì 13 aprile h. 13.30-16

<https://bit.ly/3wJWMrE>

Che cosa significa leggere per professione - Gabriele Di Fronzo, lettore editoriale e scrittore

La lettura viene quasi sempre percepita come un passatempo, raramente come professione. Gabriele di Fronzo, lettore editoriale, spiegherà in cosa consiste il suo mestiere. Il lettore è la prima persona in casa editrice ad avere tra le mani il manoscritto, spesso anche l'ultima: suo compito principale è capire se il testo ha le potenzialità per diventare un libro o no.

Di Fronzo è nato a Torino nel 1984, collabora con la narrativa italiana della casa editrice Einaudi e scrive per le pagine culturali del quotidiano Domani. Nel 2016 ha esordito con *Il grande animale* (Nottetempo, premio Volponi opera prima) e nel 2018 ha pubblicato *Cosa faremo di questo amore* (Einaudi). A maggio di quest'anno uscirà per Marsilio il suo nuovo romanzo, *La samurai*.

mercoledì 27 aprile h. 13.30-16

<https://bit.ly/3tLkuS9>

Il mestiere dell'editor - Angela Rastelli, editor della narrativa italiana di Einaudi editore

In un ciclo di lezioni sui mestieri editoriali non può mancare l'incontro con un editor, che rappresenta per così dire il cervello della casa editrice. Spesso la sua figura è vaga e ammantata di mistero. L'editor non è solamente colui che legge e rilegge un testo, che lo indaga e ne mette alla prova ogni aspetto; il suo compito è anche quello di supervisionare e coordinare l'intero processo editoriale, dalla scelta del manoscritto fino al rapporto con gli autori, gli agenti, i librai.

Parlerà della sua professione Angela Rastelli, editor per la narrativa italiana di Einaudi, dove lavora dal 2004. Ha collaborato con importanti autori e autrici, tra i quali Paolo Cognetti e Donatella Di Pietrantonio. Si definisce «un'accordatrice di strumenti altrui».

mercoledì 4 maggio h. 13.30-16

<https://bit.ly/3wLgoeY>

***Piccolo laboratorio di traduzione* - Norman Gobetti, traduttore e docente di traduzione**

Le traduzioni rappresentano quasi un quarto della produzione complessiva dei libri in Italia oggi. Basterebbe questo dato per capire quanto l'attività di chi traduce sia una componente essenziale del "cantiere". Norman Gobetti, esperto traduttore dall'inglese e insegnante di traduzione letteraria a Torino e Pisa, fornirà una panoramica su questo mondo, per poi guidare studenti e studentesse in un'attività concreta di confronto con il testo. Gobetti ha tradotto per varie case editrici (Einaudi, Neri Pozza e Mondadori) misurandosi con autori e autrici come Philip Roth, Sophie Mackintosh, Mohsin Hamid, Daniel Mendelsohn, Amitav Gosh e molti altri.

mercoledì 11 maggio h. 13.30-16

<https://bit.ly/3LjvLPF>

***«In editoria sono monogamo»: il catalogo Einaudi e il catalogo di Calvino* - Domenico Scarpa, consulente editoriale e contemporaneista**

Consulente editoriale e curatore di numerosi autori del Novecento italiano e non solo, Domenico Scarpa è uno tra gli studiosi più brillanti a essersi occupato delle figure novecentesche degli autori-editor, coloro che alla scrittura in proprio hanno abbinato il lavoro sui libri degli altri. Giunto al terzo anno di collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, i suoi interventi sono dedicati ad alcune figure chiave e ai momenti più significativi nella storia editoriale italiana del Novecento. Nel 2019 ha parlato del lavoro di Natalia Ginzburg, nel 2020 della nascita della casa editrice Einaudi, mentre quest'anno proporrà una conferenza su Italo Calvino.